

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17357 del 29/10/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/17940 del 26/10/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE D'ESAME REGIONALE PER
LA NOMINA A GUARDIA ECOLOGICA VOLONTARIA E APPROVAZIONE DEL
RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Monica Palazzini Cerquetella

Firmato digitalmente

Premesso:

- che con L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio di vigilanza ecologica" è stato disciplinato il servizio volontario di vigilanza ecologica sul territorio regionale;
- che in attuazione della suddetta legge regionale la Giunta regionale ha approvato sei direttive con le deliberazioni nn. 1222/1990, 5291/1991, 4055/1995, 266/2000, 2291/2008 e 688/2016;

Dato atto:

- che con la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" è stato modificato l'assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989 che aveva delegato alle Province le funzioni in materia di volontariato ecologico;
- che con l'art. 15, comma 1, della L.R. 13/2015, in tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, vengono poste in capo alla Regione le funzioni di:
 - indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
 - pianificazione e programmazione, compresa l'erogazione di contributi e benefici economici;
 - sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;
- che l'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. 13/2015, prevede invece che la Regione svolga mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli artt. 6 (incarico alle Guardie Ecologiche Volontarie) e 7 (sospensione e revoca dell'incarico) della medesima legge, che sono attribuite alla Regione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Direttiva per l'attuazione dell'art. 16, comma 3, lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica" che precisa le funzioni esercitate dalla Regione

e dall'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) in tale materia;

Dato atto che tale delibera pone in capo alla Regione l'istituzione dell'apposita Commissione d'esame regionale avente il compito di valutare, a conclusione di un apposito corso di formazione, l'idoneità del candidato a svolgere le funzioni di Guardia ecologica volontaria;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1988 del 13/12/2017 che definisce la composizione della Commissione d'esame regionale unica, operante per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, con la seguente formulazione:

- due rappresentanti del Servizio regionale competente in materia di aree protette e foreste;
- un rappresentante dell'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- un esperto in materia di legislazione ambientale, su proposta dei Carabinieri Forestale dell'Emilia-Romagna;
- un funzionario di Pubblica sicurezza;
- un esperto regionale in discipline ecologiche e ambientali, scelti tra i funzionari regionali;
- un rappresentante per i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie presenti sul territorio della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto dei nominativi indicati dai soggetti interessati trasmessi con note pervenute e conservate agli atti del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, riportati nell'Allegato 1 "Componenti della Commissione d'esame regionale" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che:

- le funzioni di Presidente della Commissione vengono svolte dal dirigente della competente struttura regionale;
- la funzione di vice-presidente, colui che sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, viene svolta da uno dei componenti effettivi della

Commissione come indicato nell'Allegato 1 del presente atto;

Ritenuto inoltre, al fine di disciplinare il funzionamento della Commissione d'esame e il processo di valutazione, di approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 2 "Regolamento della Commissione d'esame regionale;
- Allegato 3 "Modello di processo verbale di accertata violazione amministrativa e relativa griglia di correzione";
- Allegato 4 "Domanda di ammissione alle sessioni d'esame";
- Allegato 5 "Modello di lettera di trasmissione delle domande di ammissione alle sessioni d'esame";

Considerato che, a seguito della nomina e prima dell'insediamento della Commissione, ciascun membro dovrà fornire apposita attestazione sull'assenza di conflitti di interessi rispetto all'attività della stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione;

Dato atto che il funzionamento della Commissione non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

- la determinazione dirigenziale n.1524 del 07/02/2017 avente ad oggetto "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli art. 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza e al sistema dei controlli interni:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";
- la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2123 del 5 dicembre 2016;

Vista la determinazione dirigenziale n. 19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto,

anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di nominare i componenti della Commissione d'esame regionale per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/1989, determinati secondo l'articolazione prevista dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1988/2017 ed elencati nell'Allegato 1 "Componenti della Commissione d'esame regionale" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il regolamento della Commissione d'esame regionale di cui all'Allegato 2 "Regolamento della Commissione d'esame regionale", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare il modulo di verbale da utilizzare nella prova scritta e la relativa griglia di correzione di cui all'Allegato 3 "Modello di processo verbale di accertata violazione amministrativa e relativa griglia di correzione", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di approvare il modulo di domanda di ammissione alle sessioni d'esame da utilizzare da parte dei candidati di cui all'allegato 4 "Domanda di ammissione alle sessioni d'esame", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di approvare la lettera di trasmissione di cui all'allegato 5 "Modello di lettera di trasmissione delle domande di ammissione alle sessioni d'esame", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto che a seguito della nomina e prima dell'insediamento della Commissione, ciascun membro dovrà fornire apposita attestazione sull'assenza di conflitti di interessi rispetto all'attività della stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione;
- 7) di stabilire che per lo svolgimento delle attività di supporto alla segreteria della Commissione d'esame

regionale potranno essere individuati alcuni collaboratori dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), sentito il Direttore Generale dell'Agenzia;

8) di dare atto che il funzionamento della Commissione non deve comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

9) di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della predetta Commissione d'esame;

10) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

11) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e degli adempimenti contenuti nelle delibere di Giunta n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplate.

Allegato 1 - Componenti della Commissione d'esame regionale**a) Il Presidente**

Il Presidente è individuato nel dirigente della competente struttura organizzativa regionale. In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dai componenti di seguito individuati.

PRESIDENTE	VICE-PRESIDENTE
Enzo Valbonesi	Monica Palazzini Antonella Lizzani

b) Il Segretario

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario di ARPAE. In caso di assenza o di impedimento il segretario è sostituito dai supplenti di seguito individuati.

Per lo svolgimento delle attività di supporto alla segreteria della Commissione d'esame potranno essere individuati alcuni collaboratori dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), sentito il Direttore Generale dell'Agenzia.

SEGRETARIO	SUPPLENTI
Donatella Barbieri	Davide Sarti Vincenzo Nicosia

c) I componenti della Commissione d'esame

NOMINA	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
Due rappresentanti del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna	Monica Palazzini Stefania Vecchio	Ornella De Curtis Antonella Lizzani Elena Chiavegato Maria Vittoria Biondi
Un rappresentante di ARPAE	Adalgisa Torselli	Caterina Alvisi
Un rappresentante dei Carabinieri Forestale dell'Emilia-Romagna	Aldo Terzi	Laura Guerrini Livio Pedrana
Un rappresentante di Pubblica Sicurezza	Patrizia Conti	/
Un esperto regionale in discipline ambientali ed ecologiche	Claudio Felletti	Maria Luisa Zanni

Un rappresentante per ogni Raggruppamento GEV	Alla prova scritta presenzierà il componente che rappresenta il Raggruppamento del candidato. Se i candidati apparterranno a Raggruppamenti diversi, presenzieranno i componenti che li rappresentano. Alla prova orale presenzierà il solo componente del Raggruppamento di appartenenza del candidato.	
RAGGRUPPAMENTO GEV	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
CGAM BOLOGNA	Gianni Neto	Timoty Monducci Gianfranco Monducci
GEV BOLOGNA	Valerio Minarelli	Carlo Bertacin Mauro Cane'
GEV PIACENZA	Franco Fiandri	Roberto Della Valle Vittorio Barberis
GEV RANGERS PIACENZA	Romano Romanini	
GEV PARMA	Gino Matteucci	Maurizio Mongardi Paolo Corsi
GEV LEGAMBIENTE PARMA	Alessandra Uni	Enrico Copercini Marco Dell'Acqua
GEV FERRARA	Andrea Nieddu	Claudio Casini Davide Graziani
GEV LEGAMBIENTE RAVENNA	Giacinto De Renzi	Roberto Fiorini Marcello Baiocchi
GEV FAENZA	Valerio Minarelli	Corrado Falconi Monia Rava
GEV FORLI'	Adamo Buitoni	Magda Zignani Domenico Tognon
GEV CESENA	Valerio Minarelli	/
GEV REGGIO EMILIA	Maria Luisa Borettini	/
GEV DI LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA	Massimo Becchi	Simone Stopazzoni Ciriaco Graziosi
GEV MODENA	Paolo Vincenzo Filetto	Mario Rossi Emanuela Vanda
GEV DI LEGAMBIENTE MODENA	Mauro Ballabeni	Gianni Manfredini Luigi Malavasi
GEV RIMINI	Adriana Neri	Gilberto Degli Innocenti Mauro Vannucci

A seguito della nomina e prima dell'insediamento della Commissione, ciascun componente dovrà fornire apposita attestazione sull'assenza di conflitti di interessi rispetto all'attività della stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

Allegato 2 - Regolamento della Commissione d'esame regionale

La Commissione d'esame regionale

La Commissione è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

A seguito della nomina e prima dell'insediamento della Commissione, ciascun membro dovrà fornire apposita attestazione sull'assenza di conflitti di interessi rispetto all'attività della stessa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione.

Il funzionamento della Commissione non comporterà oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Calendario degli esami

Il calendario degli esami sarà reso noto annualmente dalla Regione Emilia-Romagna nelle forme ritenute più idonee. Le sessioni d'esame saranno convocate una volta raggiunto il numero di almeno 30 iscritti.

La Commissione d'esame regionale avrà sede a Bologna presso la Regione Emilia-Romagna e si riunirà due volte all'anno in due distinte sessioni d'esame, così indicativamente stabilite:

- 1° sessione: mese di maggio/giugno;
- 2° sessione: mese di novembre/dicembre.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario, convoca le sessioni d'esame secondo il calendario stabilito.

Il Presidente, qualora ravvisi che il numero degli aspiranti GEV iscritti ad una determinata sessione d'esame siano di provenienza prevalente di una provincia, a propria discrezione, potrà eventualmente decidere di convocare la Commissione d'esame nella provincia in cui risiedono la maggioranza dei candidati.

Gli esami sono pubblici.

Modalità di iscrizioni alle sessioni d'esame

Alle sessioni d'esame potranno accedere i candidati che avranno partecipato al corso di formazione per almeno tre quarti del totale delle ore stabilite. Per accedere alle prove d'esame il Presidente del Raggruppamento dovrà richiedere l'iscrizione alla prima sessione d'esame utile.

La richiesta d'iscrizione dovrà essere inviata ad ARPAE-Direzione Generale con la seguente documentazione:

- la presentazione delle domande di ammissione e la contestuale dichiarazione del Presidente del Raggruppamento circa il raggiungimento delle ore obbligatorie di formazione da parte dei candidati ammessi alla sessione d'esame, redatta secondo l'allegato 5 "Modello di lettera di trasmissione delle domande di ammissione alle sessioni d'esame";
- le domande dei singoli candidati, predisposte sul modulo di cui all'allegato 4 "Domanda di ammissione alle sessioni d'esame" parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla copia di un documento d'identità in corso di validità e il Codice Fiscale.
- l'elenco anagrafico completo dei candidati ammessi (in formato digitale .xls o compatibile);

Le domande dovranno pervenire, almeno 20 giorni prima della data di convocazione della sessione d'esame, via posta elettronica certificata ad ARPAE – Direzione Generale – Via Po, 5 – 40139 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it.

Il candidato che non si sia presentato all'esame per giustificato motivo dovrà presentare apposita certificazione che verrà valutata dal Presidente della Commissione d'esame e, se ritenuta valida verrà ammesso a sostenere l'esame nella sessione successiva.

La facoltà di iscriversi alle sessioni d'esame per il candidato che ha frequentato il corso di formazione per almeno tre quarti delle ore stabilite rimarrà valida per le due successive sessioni d'esame utili, trascorse le quali è fatto d'obbligo al candidato di frequentare nuovamente il corso di formazione.

Svolgimento delle prove d'esame

L'esame di idoneità si svolge sulle materie oggetto del corso di formazione attraverso due prove scritte ed una orale.

La prima prova scritta consiste nella compilazione, da parte del candidato, di un questionario contenente 25 quiz a risposta multipla, mentre la seconda prova riguarda la compilazione di un processo verbale di accertata violazione amministrativa relativo alle violazioni delle norme vigenti sulle quali agli aspiranti GEV verranno conferiti di accertamento.

La prima prova relativa ai quiz verrà predisposta sulla base delle domande presenti nella relativa banca dati regionale e dovrà concludersi nel tempo massimo di 25 minuti.

La seconda prova relativa alla compilazione del processo verbale di accertata violazione amministrativa dovrà concludersi nel tempo massimo di 40 minuti. A fini dell'omogeneità di valutazione, la Commissione d'esame adotta il modello e la relativa griglia di correzione di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Durante le prove scritte sarà possibile consultare il corpo normativo non commentato. Il prontuario delle leggi regionali non sarà riconosciuto valido ai fini della correzione del verbale.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento di entrambe le prove scritte conseguibili con almeno 20 risposte esatte nei quiz a risposta multipla e il raggiungimento di 7/10 nella prova di compilazione del processo verbale di accertata violazione amministrativa.

Nel caso in cui il candidato non risultasse idoneo alla prima prova scritta, la Commissione archiverà la seconda prova scritta senza procedere alla sua correzione in quanto non determinante per l'ammissione all'esame orale.

La prova orale consisterà in domande volte ad accertare la conoscenza della normativa ambientale e a verificare l'idoneità del candidato a svolgere le mansioni di Guardia Ecologica Volontaria.

Ogni membro della Commissione valuta la preparazione del candidato esprimendo un giudizio finale di "idoneità" o "non idoneità".

In caso di parità di giudizio, prevarrà la votazione del Presidente della Commissione. Il Segretario della Commissione non ha diritto di voto.

Per ottenere l'idoneità il candidato dovrà superare positivamente tutte le prove, sia scritte che orali.

Qualora il candidato venga giudicato “non idoneo” è ammesso a ripetere una sola volta l’esame nella sessione d’esame successiva, previa ripresentazione della domanda e della relativa documentazione; successivamente sarà d’obbligo per il candidato frequentare un nuovo corso di formazione con le stesse modalità previste per i nuovi candidati.

Il Segretario redige per ogni sessione d’esame un apposito verbale sull’esito degli esami con l’elenco nominativo, i voti conseguiti dai singoli candidati, la qualifica di “idoneo” o “non idoneo”. Il verbale viene firmato dal Presidente, dal Segretario e dai membri presenti della Commissione d’esame.

Banca dati regionale dei quiz

Ai fini dell’omogeneità delle prove d’esame è predisposta a supporto della Commissione d’esame una raccolta regionale dei quiz sulle materie oggetto dei corsi di formazione. Tale raccolta è gestita e implementata dalla Regione Emilia-Romagna.

Allegato 3 – Modello di processo verbale di accertata violazione amministrativa e relativa griglia di correzione

MODELLO DI PROCESSO VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 8 della L.r. 28 aprile 1984, n. 21)

A)	DATA/LUOGO	DATA ACCERTAMENTO:	ORA ACCERTAMENTO:	LUOGO ACCERTAMENTO:			
	GENERALITÀ E QUALIFICA DELL'AGENTE VERBALIZZANTI:						
B)	TRASGRESSORE	COGNOME E NOME:		NATO A:	PROV.:	DATA NASCITA:	
		COMUNE DI RESIDENZA:		PROV.:	VIA/FRAZIONE:	N. CIVICO:	
		IDENTIFICATO MEDIANTE (specificare tipo di documento):		NUMERO DOCUMENTO:	RILASCIATO DA:	DATA RILASCIO:	
C)	VIOLAZIONE	DESCRIZIONE VIOLAZIONE:					
		NORME VIOLATE:					
D)	SOLIDALE	COGNOME E NOME:		NATO A:	PROV.:	DATA NASCITA:	
		COMUNE DI RESIDENZA:		PROV.:	VIA/FRAZIONE:	N. CIVICO:	
		IDENTIFICATO MEDIANTE (specificare tipo di documento):		NUMERO DOCUMENTO.	RILASCIATO DA:	DATA RILASCIO:	
E)	DIFENSIVISCRITTI	Ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti in contraddittorio dalla medesima autorità.					
		INDICARE L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA MATERIA A CUI SI RIFERISCE LA VIOLAZIONE:					
F)	SANZIONI e PAGAMENTO	NORME SANZIONATORIE:					
		SANZIONE AMMINISTRATIVA MINIMA €		SANZIONE AMMINISTRATIVA MASSIMA €			
		È ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.		PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA ENTRO 60 GG. DALLA CONTESTAZIONE O NOTIFICA (ART. 16 L. 689/81)		€	
DA VERSARE TRAMITE: <input type="checkbox"/> C.C.P. 0000000000 <input type="checkbox"/> _____ INTESTATO A INTESTATO A							
G)	INVITO	<input type="checkbox"/> SI INVITA IL TRASGRESSORE/OBBLIGATO IN SOLIDO A PRESENTARE					
		PRESSO _____ ENTRO _____ PER OTTENERE I BENEFICI					
H)	DICHIARAZIONI	DICHIARAZIONI DEL TRASGRESSORE:					

I)	FIRME	IL TRASGRESSORE		L'OBBLIGATO IN SOLIDO		IL VERBALIZZANTE	
		_____		_____		_____	
L)	NOTIFICA	i sottoscritt _____ ha _____ consegnato copia del					
		IL TRASGRESSORE RICEVENTE			I VERBALIZZANTI		

Griglia di correzione Legenda dei punteggi accreditabili

SETTORI DEL VERBALE	PUNTEGGI	NOTE
A	+ 0,75	
B	+ 0,75	
C	+ 3	
D	0,25	da sottrarre se compilata quando non necessario
E	+ 0,75	
F	+ 3	
G	0,25	da sottrarre se compilata quando non necessario
H	+ 0,75	
I	+ 0,50	
L	+ 0,50	

- a) Il punteggio dei **settori A, B, E, H, I e L** potranno essere assegnati solo per intero. Una qualunque imperfezione nella compilazione del settore determina la non assegnazione del punteggio.
- b) Il punteggio dei **settori C e F** potrà essere assegnato anche parzialmente avendo a riferimento che ogni imperfezione determina una sottrazione dal punteggio complessivo accreditabile (3) di - 0,25.
- c) La corretta compilazione del **settore H** consiste nella precisa trascrizione di quanto eventualmente indicato nell'elaborato somministrato ovvero, qualora l'elaborato non dia indicazioni nel merito, nella annotazione di rito "nulla da dichiarare", o nell'apposizione di una spunta nello specifico settore del verbale.
- d) L'eventuale incoerenza e/o evidente contraddizione tra la descrizione dei fatti accertati e contestati, con l'indicazione delle norme violate e sanzionatorie, ancorché correttamente indicate rispetto alla traccia assegnata, e viceversa, determina la mancata assegnazione dei punteggi completi di cui ai **settori C e F** e di conseguenza la non idoneità. In definitiva, **i contenuti dei settori C e F** sono strettamente connessi tra loro e devono contenere informazioni tutte conseguenti l'una all'altra, in difetto di ciò le risposte devono intendersi inesatte entrambe.

La soglia minima per ottenere l'idoneità e l'ammissione alle prove orali è di 7/10

Domanda di ammissione agli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria

(L.R n. 23/1989)

Al Presidente della Commissione d'esame regionale per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria

Io sottoscritto/a

Cognome Nome

nato a Prov. IL

Tel. Cell.

C.F. E-mail

CHIEDO

di essere ammesso a sostenere l'esame per il conseguimento della nomina a Guardia Ecologica Volontaria

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dai benefici conseguiti per effetto delle dichiarazioni non veritiere, sotto la mia responsabilità

DICHIARO

di essere residente in Via n.

CA P Città Prov.

DICHIARO INOLTRE

- che le copie dei documenti allegati alla presente dichiarazione sono conformi agli originali;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 come indicato nella informativa sul retro del presente modello, di cui dichiaro di aver preso visione.

Luo _____ Dat _____ Firma _____

Allegato 4 –Domanda di ammissione alle sessioni d’esame

go _____ a _____ _____

Apporre una firma leggibile

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma in quanto è stata inviata corredata di fotocopia di documento di identità in corso di validità.

PER GLI ALLEGATI VEDERE SUL RETRO

Allegati:

1. Fotocopia del documento di identità (in corso di validità)
2. Fotocopia del Codice Fiscale

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo o della attività tecnica di Arpae che la riguarda e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall’interessato o previsti dal diritto nazionale o dell’Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all’indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.

Allegato 5 - Modello di lettera di trasmissione delle domande di ammissione alle sessioni d'esame

Luogo____, data_____

Spettabile
Arpae Emilia-Romagna
c.a. Segreteria Direzione Amministrativa
Via Po n. 5
40139 Bologna
dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Presentazione di n. _____ domande di ammissione agli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria (L.R. n. 23/1989)

Io sottoscritta/o _____ Presidente del Raggruppamento delle Guardie Ecologiche Volontarie di _____, trasmetto n. _____ domande per l'ammissione agli esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria dei Signori:

- 1) *cognome e nome* _____, Codice Fiscale, nata/o a _____, il _____, residente a _____, Via _____, n. _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____;
- ecc.

Dichiaro che la/il candidata/o ha conseguito le ore obbligatorie di formazione richieste per l'ammissione alla sessione d'esame;

Dichiaro, inoltre, che le n. _____ domande trasmesse sono tutte debitamente compilate e corredate dai relativi allegati e, in originale, sono conservate presso il Raggruppamento.

Distinti saluti.

La/Il Presidente del Raggruppamento GEV
di _____

(Nome e Cognome)

Allegati: c.s.